

Al Presidente della Provincia
Assessore Terrone
Assessore Paparella
Dirigente Ufficio Tecnico
Al Dirigente responsabile del Progetto
Al Direttore dei lavori
All'impresa Chiddo
2/5/2003

A nome personale e della intera comunità scolastica esprimo alle SSVV. la gratitudine per l'avvio e l'avanzamento dei lavori di costruzione del lotto di 12 aule presso questo Istituto. L'evento rappresenta un momento importante per la scuola che fa guardare con maggiore fiducia e serenità all'avvio del nuovo anno scolastico, quando si avranno a disposizione i nuovi ambienti, indispensabili per le esigenze didattiche dell'istituto.

Al fine di sviluppare una più intensa e fattiva collaborazione tra questo Ufficio e gli Organi decisionali ed operativi afferenti alla realizzazione del progetto mi permetto di sottoporre alla Vs. attenzione alcune proposte tese a migliorare il funzionamento della struttura e la fruibilità da parte dell'utenza.

La richiesta che vado ad evidenziare ritengo possa essere in linea con l'utilizzazione della somma stanziata per la realizzazione del lotto, semplicemente reinvestendo l'economia riveniente dal ribasso di gara, con la finalità di completare il progetto già approvato e finanziato.

In sostanza la proposta parte dalla mutata situazione scolastica, relativa al periodo intercorrente tra l'avvio della richiesta di altre aule scolastiche (1999) e l'anno scolastico prossimo, periodo nel quale, dalle 26 classi del 1999 si è passati alle 41 classi autorizzate per il 2003/04. A parere dello scrivente, le seguenti variazioni proposte possono realizzare un'ottimale utilizzazione degli spazi in costruzione, prevedendo alcune varianti nell'ambito della cubatura residua, come accertato presso l'Ufficio tecnico del Comune di Ruvo:

1. La scuola potrebbe utilizzare i locali attualmente destinati a segreteria e sala docenti come aule scolastiche, per compensare la perdita di due aule previste dalla realizzazione dell'attuale progetto che nominalmente riporta 12 aule, ma in realtà ne aggiunge 10 a quelle esistenti, considerando l'eliminazione di due aule dell'attuale struttura che saranno di molto ridotte di superficie per ricavare il corridoio di collegamento dei due corpi di fabbrica.
2. Il punto precedente sarebbe compatibile con la costruzione di altri locali per gli usi di seguito elencati: sala docenti per 100 insegnanti, uffici di segreteria (amministrativa e didattica), archivio per documenti, un locale per deposito di materiale di cancelleria, un locale per deposito del materiale di pulizia, uno spogliatoio del personale di collaborazione scolastica, una sala per la RSU (come da normativa sulla rappresentanza sindacale interna), un ufficio per i collaboratori della presidenza, un ambiente per il CIC (centro informazione e consulenza per l'accesso degli alunni allo sportello della psicologa ed altri esperti), una sala per la Consulta giovanile (come previsto dalla normativa scolastica sulla rappresentanza studentesca). Tali ambienti possono essere ricavati attraverso una sopraelevazione dell'alloggio del custode o l'ampliamento della stessa area;
3. Dotare gli uffici di segreteria, laboratori, biblioteca, presidenza e almeno 9 aule (corrispondenti al numero delle commissioni degli esami di stato) di condizionatori d'aria nel rispetto delle prescrizioni della Legge 626/94 in materia di microclima e tasso di umidità. La richiesta è finalizzata a garantire livelli almeno accettabili di condizioni di lavoro in ambienti dove si fa largo uso di macchine (fotocopiatori, computer e macchine di ufficio) o dove è indispensabile avere concentrazione (esami di stato che si protraggono per tutto il mese di luglio);
4. Fornitura del seguente arredo indispensabile per la funzionalità didattica delle nuove aule e cioè: banchi (300), lavagne (12), cattedre (12), sedie (300), appendiabiti (per complessivi 300 posti),

armadietti per alunni (100), cassettera per sala docenti (100 posti), tavoli da disegno (50), computer e fotocopiatori.

Quanto sopra prospettato rappresenta l'elenco di ciò che la scuola indica come fondamentale per il buon funzionamento didattico ed amministrativo. La compatibilità dei costi di realizzazione delle richieste rispetto al risparmio riveniente dal ribasso di gara è di competenza degli organi tecnici ed amministrativi.

Si auspica tuttavia che le somme previste con il finanziamento possano essere totalmente impegnate per la migliore funzionalità del Liceo "Tedone".